



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Centro (nel seguito, proponente) con nota prot. 9 del 24 gennaio 2022, acquisita al prot. MiTE-9128 del 26 gennaio 2022, in relazione al “Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d'Abruzzo-Manoppello” comprensiva della valutazione di incidenza a livello di screening e della verifica di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all'elenco dell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, ed è altresì compreso nella tipologia di opere

assoggettate a VIA statale, elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 10 “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”;

**PRESO ATTO** che per l'intervento in esame è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

**VISTO** l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l'articolo 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza a livello di screening, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 10 febbraio 2022 sul sito web del Ministero della transizione ecologica (oggi denominato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica);

**PRESO ATTO** che con nota prot. MiTE-16318 del 10 febbraio 2022 è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. con nota prot. CTVA-1606 del 17 marzo 2022, assunta al prot. MITE-36027 del 21 marzo 2022;

**VISTA** la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale PNRR formulata con nota prot. 410-P del 14 marzo 2022, assunta al prot. MiTE-34002 del 16 marzo 2022;

**VISTA** la richiesta del proponente R.F.I. S.p.A. del 28/03/2022, acquisita al prot. MiTE-40901 del 30 marzo 2022, di sospensione di 15 giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, riscontrata positivamente con nota prot. MITE-43178 del 4 aprile 2022;

**VISTA** la documentazione prodotta dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, trasmessa con nota del 14/04/2022, acquisita al prot. MITE-46015 del 14/04/2022 e oggetto di pubblicazione avvenuta il 6 maggio 2022;

**VISTA** la documentazione integrativa che il Proponente ha prodotto a titolo volontario recante, fra l'altro, le controdeduzioni afferenti i profili ambientali in relazione ai pareri dei Comuni di Manoppello e Chieti – Lotti 1 e 2”, acquisita al prot. MiTE-98166 del 5 agosto 2022 e oggetto di pubblicazione in data 9 agosto 2022;

**VISTO** che le opere interessano l'ambito della Regione Abruzzo e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Chieti (CH) e Manoppello (PE);

**CONSIDERATO** che il Proponente ha presentato uno Screening di Valutazione di Incidenza, per verificare le possibili incidenze ambientali con i seguenti siti Natura 2000 escludendo possibili incidenze significative negative:

- a) la ZSC IT7140110 “Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)” che dista 1.950 m dall’ambito di progetto;
- b) la ZSC IT7130105 “Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara” che dista 2.060 m nel tratto più prossimo all’ambito di progetto;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede il raddoppio della tratta ferroviaria compresa tra l’interporto di Abruzzo e Manoppello, che costituisce il lotto 1 del progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara, e presenta una estensione di circa 4,8 Km integralmente all’aperto, con tratti in rilevato e in trincea, sviluppandosi in stretto affiancamento alla linea storica, ricorrendo a piccoli tratti in variante, in corrispondenza degli attraversamenti idraulici maggiori, e prevedendo un collegamento provvisorio di circa 500 m per realizzare la sede all’allaccio con la linea storica, lato Pescara, con una velocità di progetto di 145 km/h;

**CONSIDERATO** che nel suo complesso il potenziamento della direttrice Roma-Pescara è finalizzato a realizzare un efficiente collegamento trasversale appenninico su lungo raggio, nell’ottica di migliorare e rendere competitiva l’offerta dei servizi ferroviari merci e passeggeri riducendo i tempi di percorrenza complessivi della linea, incrementando la frequenza e offrendo nuove soluzioni intermodali di spostamento.

**VISTE** le osservazioni del pubblico sui vari documenti depositati e pubblicati ai fini della consultazione nonché la relazione conclusiva di aprile 2022 sul dibattito pubblico;

**VISTE** le controdeduzioni presentate dal proponente in merito alle osservazioni dei Comuni di Chieti e Manoppello, di cui alla nota del 3 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-98166 del 9 agosto 2022;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022 di cui alla nota prot. CTVA-6695 del 15 settembre 2022, assunta al prot. MITE-112863 del 16 settembre 2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 48/2022, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all’esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

**CONSIDERATO** inoltre che con il predetto parere n. 48/2022, in ordine alla verifica del piano di utilizzo, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame di fattibilità tecnico-economica, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell’avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 5;

**CONSIDERATO** che in tale parere la Commissione ha tenuto conto delle osservazioni del pubblico, delle controdeduzioni del proponente e degli esiti del dibattito pubblico, come evidenziato da pagina 52 a pagina 57 del parere medesimo, dove sono riportate anche le considerazioni della Commissione medesima a riguardo;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 3487-P del 10 marzo 2023, assunta al prot. MITE-36151 del 10 marzo 2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che nel richiamato parere prot. 3487-P del 10 marzo 2023, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha rappresentato che “la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali qui descritte è svolta anche ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, e che pertanto dovranno essere trasmesse alla Soprintendenza ABAP per le province di Chieti e Pescara, nonché per conoscenza anche a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR, specifica documentazione progettuale, comprendente opportuni elaborati grafici e tecnici ad una scala adeguata e fotoinserti.”;

**VISTO** il parere della Regione Abruzzo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022 trasmessa con nota del 23 agosto 2022, assunta al prot. MITE n. 103107 del 24 agosto 2022, i cui aspetti sono stati considerati nel citato parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022, costituito da n. 93 (novantatre) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR del 10 marzo 2023, assunta al prot. MITE-36151 del 10 marzo 2023, costituito da n. 30 (trenta) pagine;
- c) parere della Regione Abruzzo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 22 giugno 2022, costituito da n. 7 (sette) pagine.

**VISTI**, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell’iter istruttorio e le informazioni acquisite nel corso del sopralluogo del 18 marzo 2022;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) Velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta Interporto d’Abruzzo-Manoppello” e parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del

2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 5 del citato parere n. 48/2022.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura, assunto al prot. MITE-36151 del 10 marzo 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il suddetto parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-*quinquies* del citato decreto legislativo n. 152/2006.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 48/2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone

tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## Articolo 5

### Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di Chieti e Manoppello, alla Provincia di Pescara e alla Regione Abruzzo che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Abruzzo è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
27.03.2023 15:38:51  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER  
IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT